

NUOVA SABATINI

COS'È?

Le agevolazioni consistono nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di **finanziamenti** alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

AGEVOLAZIONE

Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del “Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese” fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili

Il contributo del Ministero è a fondo perduto e l'ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- **2,75%** per gli investimenti ordinari
- **3,575%** per gli investimenti 4.0
- **3,575%** per gli investimenti green (in relazione a domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023).

Il contributo del Ministero, per le PMI impegnate in **processi di capitalizzazione** che intendono realizzare un programma di investimento è un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- **5%** per le micro e piccole imprese
- **3,575%** per le medie imprese.

SPESE AMMISSIBILI

Il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di:

- macchinari;
- impianti;
- beni strumentali di impresa;
- attrezzature nuove di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci Impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, altri beni come mobili e arredi, automezzi, hardware;
- software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

Gli investimenti ammissibili devono essere destinati a:

- creazione di un nuovo stabilimento;
- ampliamento di uno stabilimento esistente;
- diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
- lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
- gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- l'operazione avviene a condizioni di mercato.

Sono ammissibili alle agevolazioni gli impianti di produzione energetica, quali, ad esempio, impianti fotovoltaici, di cogenerazione, minieolico o microgeneratori, alle condizioni indicate di seguito:

- per le imprese che svolgono attività di produzione di energia elettrica, è ammissibile il singolo acquisto di un impianto di produzione di energia;
- per le imprese che svolgono attività agricola, è ammissibile il singolo acquisto di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Per le imprese che svolgono attività diverse dalle predette:

- non è ammissibile il singolo acquisto di un impianto di produzione di energia;
- è ammissibile l'acquisto di un impianto di produzione energetica solo se facente parte di un più ampio programma di investimento, organico e funzionale, nonché coerente con l'attività dell'impresa e riconducibile ad una delle tipologie di investimento previste nei regolamenti unionali applicabili per settore.

Sono inoltre ammissibili le spese per infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici (EVC), diversi dagli impianti infissi al suolo, nel caso di programmi di investimento relativi ad attività economica afferente alla gestione delle stazioni di ricarica elettrica, così come nel caso di imprese che svolgano differente attività economica, ma che acquistino tali beni nell'ambito e a servizio di un più ampio programma di investimenti, organico e funzionale, coerente con l'attività economica svolta dall'impresa e riconducibile ad una delle tipologie di investimento previste nei regolamenti unionali applicabili per settore.

NUOVA SABATINI CAPITALIZZAZIONE

Iniziativa volta a supportare le PMI impegnate in processi di capitalizzazione che realizzano un programma di investimento. **Le domande possono essere presentate a partire dal 1° ottobre 2024**, come stabilito dalla circolare del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 22 luglio 2024. Questa misura è supportata da una dotazione finanziaria di 80 milioni di euro.

L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo fondo perduto, calcolato sugli interessi di un finanziamento quinquennale convenzionale con tasso annuo del **5% per le micro e piccole imprese, e del 3,575% per le medie imprese.**

L'importo del finanziamento deve essere compreso **tra 20.000 euro e 4 milioni di euro**, con un **limite massimo di 2,5 milioni di euro per il settore della pesca e acquacoltura.**

Il finanziamento può beneficiare della garanzia del Fondo PMI fino a coprire l'80% del suo importo totale.

Gli investimenti ammissibili devono:

1. riguardare beni strumentali, tecnologie 4.0 e green collegati a progetti di capitalizzazione aziendale.
2. Essere destinati alla produzione ed essere rilevanti per le attività aziendali.
3. Essere situati presso la sede produttiva dell'azienda.
4. Essere completamente finanziati tramite un prestito bancario o leasing, con una durata massima di cinque anni.

NUOVA SABATINI GREEN

Riguarda gli investimenti green correlati all'acquisto, o acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

Per tali operazioni l'agevolazione è concessa alla PMI nella forma di un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento ad un tasso d'interesse annuo pari al 3,575%.

Per il riconoscimento del contributo maggiorato è richiesto il possesso di un'idonea certificazione ambientale di processo oppure di un'idonea certificazione ambientale di prodotto.